

2 - P.SSO SAN PELLEGRINO – VALLE DEL BIOIS – ALLEGHE – SOTTOGUDA – MARMOLADA

1° GIORNO - PASSO SAN PELLEGRINO

Sempre in tema Grande Guerra, un altro tratto del fronte passava sul San Pellegrino, oggi zona di passeggiate, belvedere e gastronomia, passo che separa la Val di Fassa con la Valle del Biois, Trentino e Veneto.

Cena in rifugio/hotel.

2° GIORNO - VALLE DEL BIOIS E FOCOBON

Si addentra nella Val Fredda. Facile sentiero in falso piano nel cuore delle Dolomiti, è costeggiato dai classici “casoni”, casolari di montagna. Compiendo il giro completo si risale il costone per scendere nella valle che corre parallela, Val Fuciade.

Pranzo in rifugio.

Rientro a Falcade, chicca delle Dolomiti per la “piana” una delle poche zone verdi completamente pianeggianti, dove si può passeggiare, rilassarsi e giocare a palla.

Cena in ristorante tipico sulla piana o in una delle tante frazioni che compongono il paese.

3° GIORNO - VALLE DEL BIOIS E FOCOBON

Rimanendo in valle, si possono visitare le frazioncine che compongono i vari paesi, i piccoli musei d’arte o di lavorazioni locali, visitare Canale d’Agordo, paese natale di Papa Luciani – Giovanni Paolo I, la chiesetta di San Simon, la più antica delle Dolomiti risalente ad anni antecedenti il 1185, la Valle di Gares e il suo biotopo, zona verde con punto di ristoro e numerose passeggiate e camminamenti.

Cena in hotel.

4° GIORNO - ALLEGHE e LA CIVETTA

Paesino ai piedi di uno dei grandi massicci dolomitici, la Civetta, Alleghe con il suo lago montano offre vedute spettacolari e possibilità di attraversamenti con barca a remi o pedalò.

Il giro del lago è una delle passeggiate più comuni ma anche più suggestive e per chi non volesse rimanere in paese c’è la possibilità di salire in auto o in cabinovia fino ai Piani di Pezzè, direttamente ai piedi del massiccio, da dove partono le numerose escursioni.

Cena in hotel.

5°GIORNO – MARMOLADA

Mattina - Pomeriggio

Regina incontrastata delle Dolomiti UNESCO, la Marmolada è stata negli anni della Grande Guerra presa d'assalto dagli eserciti combattenti e sfregiata dalla prima linea del fronte.

La zona monumentale sacra del Serauta a quota 3000 m, è solcata da gallerie, feritoie, tunnel e trincee risalenti proprio a quegli anni, come lo è tutta la zona circostante.

Salendo con la funivia in partenza da Malga Ciapela, si propone una visita al nuovo Museo MARMOLADA GRANDE GUERRA 3000m, privo di barriere architettoniche. Conta un'area espositiva di 300 m² e grazie ad un allestimento multimediale interattivo ed esperienziale, consente di rivivere e comprendere la particolarità e l'asprezza del conflitto vissuto in alta montagna a pochi passi dai luoghi in cui effettivamente ebbero luogo gli scontri.

Possibilità di visitare il Fortilizio Italiano di Punta Serauta e Zona Sacra, a circa 5 minuti a piedi dal museo, dove iniziano i camminamenti, le trincee, le gallerie e le postazioni militari.

Durata della visita 1-2 ore.

L'accesso alle zone esterne alle stazioni funiviarie è a proprio rischio e pericolo. Munirsi di attrezzatura e vestiario appropriato. Difficoltà dell'escursione: nessuna.

In alternativa alle camminate o in un secondo tempo, salita in funivia fino alla stazione di punta Rocca a 3265 m per una visita alla terrazza panoramica unica per altezza e visuale a 360° sulle Dolomiti UNESCO e alla grotta-cappella con la statua della Madonna consacrata da Giovanni Paolo II.

Per il pranzo o per alcuni momenti di relax è aperto il ristorante-bar self service vicino al museo e alla stazione della funivia, con vista panoramica e 120 posti a sedere.

Ore 16.00 ultimo rientro a Malga Ciapela della funivia.

Costo della funivia da Malga Ciapela a Punta Rocca:

www.funiviemarmolada.com/public/orari-it.pdf

Orari:

dalle 9.00 alle 16.00 (ultima corsa da Punta Rocca)

Alternativa per rientro al hotel :

Partendo da Malga Ciapela, un'alternativa per il rientro a casa o al pullman è raggiungere il paesino di Sottoguda attraversando i Serrai di Sottoguda, suggestiva gola naturale lunga circa 2 chilometri e percorribile in 15 minuti in trenino (30 minuti a piedi) scavata nella roccia calcarea nel corso dei millenni dalle acque del torrente Pettorina. Uno spettacolo unico al mondo.

I Serrai sono percorribili anche di notte essendo illuminato da lampioncini – consigliata comunque una torcia.

Costo del trenino:

<http://www.treninodeiserrai.com/it/orari-prezzi.html>

Orario del servizio

09.00 – 12.30 e 14.30 – 18.30

Corse continue